

Scheda del documento

10 novembre <1500> (?), Bellinzona

Locazione con convenzioni / Instrumentum investiture et pactorum

Taddeo del fu Francesco «de G<...>is» di Milano, abitante a Bellinzona, investe a titolo di locazione e di massarizio per otto, nove e otto anni rinnovabili a volontà delle parti Pietro «de Toxolo» di Ravecchia del fu Cristoforo e suo figlio Donato di un terreno a vigna e campo situato nel territorio di Bellinzona «in Vineis de Sancto Blaxio». Il canone annuo consiste nella metà del vino prodotto annualmente, e in tre congi di vino bianco da dare come anticipo e un cesto di uva scelta. Il detto Taddeo si impegna a fornire i tini per conservare l'uva che verrà premuta a spese dei locatari, i quali dovranno vendergli l'uva al prezzo di tre lire e 12 soldi di terzoli per congio e piantare, entro tre anni e salvo in caso di guerra, le viti novelle necessarie, alle quali il locatore fornirà per sei anni il letame defluito nel canale della sua casa, che i locatari provvederanno a svuotare. I locatari dovranno tenere palificata la detta vigna e costruire un muro verso la bolla e verso la strada pubblica, per il quale il detto Taddeo fornirà la calce e le pietre nonché gli attrezzi e le assi per riparare la porta della vigna. I locatari si impegnano infine a non fare semine nella vigna senza il consenso del locatore.

Notaio rogatario: Filippus f.c. domini Iohannis de Cuxa p.i.a.n. ac n. et habitator Berinzone.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Famiglia Ghiringhelli (Bellinzona) 62

830 x 245 mm, righe 99. L'atto è costituito da due membrane cucite insieme e presenta lacerazioni, macchie e fori nella parte iniziale.